



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA*

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA - C.F. 80003170661 - 0862.364268

pec: [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

Prot. RA/ \_\_\_\_\_

Avezzano, \_\_\_\_\_

Rif. nota prot. req.le n. 0400574/23 del 02.10.2023

al **DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE**  
**Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**  
**-Ufficio Pianificazione e Programmi-**  
**Via Catullo, 2**  
**65127 PESCARA**

c.a. **Responsabile del Procedimento**  
**Dott. Gabriele COSTANTINI**  
***dpc026@regione.abruzzo.it***  
***gabriele.costantini@regione.abruzzo.it***  
***giovanni.natali@regione.abruzzo.it***

**OGGETTO:** Comune di Sulmona (Aq).

Indizione Conferenza di Servizio ai sensi degli artt. 14, 14-bis, comma 7, e 14 ter della Legge 241/1990.

Realizzazione e Gestione del Recupero Funzionale, Adeguamento e Potenziamento dell'Impianto Esistente di Trattamento Rifiuti Ubicato in Località Santa Rufina.

Autorizzazione Regionale D.D. n. DN7/109 del 25.11.2005 - Variante Sostanziale -

Ditta ARAP - Azienda Regionale Attività Produttive.

**Riscontro del Servizio Genio Civile L'Aquila**

**Vista** la comunicazione prot. n. 0400574/23 del 02.10.2023, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Pianificazione e Programmi - della Regione Abruzzo ha indetto una Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14, 14-bis, comma 7, e 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità sincrona, relativa all'istanza presentata dall'ARAP - Azienda Regionale Attività produttive - riguardante una Variante Sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DN7/109 del 25.11.2005 concernente la *Realizzazione e Gestione del Recupero Funzionale, Adeguamento e Potenziamento dell'Impianto Esistente di Trattamento Rifiuti Ubicato in Località Santa Rufina del Comune di Sulmona (Aq)*;

**Vista** la documentazione tecnica relativa all'istanza di che trattasi, messa a disposizione sul link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-28>;

**Preso Atto** che:

- trattasi di una richiesta di Variante Sostanziale ad una Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DN7/109 del 25.11.2005 concernente la *Realizzazione e Gestione del Recupero Funzionale, Adeguamento e Potenziamento dell'Impianto Esistente di Trattamento Rifiuti Ubicato in Località Santa Rufina del Comune di Sulmona (Aq)*;
- l'ARAP – Azienda Regionale Attività Produttive - al fine di fornire un servizio di trattamento rifiuti liquidi prodotti dalle aziende del comprensorio industriale (prioritariamente percolati di discarica) intende riattivare l'impianto di trattamento chimicofisico, realizzato dall'ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;
- l'area interessata dall'intervento è ubicata nel settore centrale del bacino di Sulmona, all'interno della zona industriale, a distanza considerevole dal centro abitato, in un'area sub-pianeggiante e lontano da qualsiasi insediamento di importanza critica come scuole o ospedali;

**Considerate** le materie di competenza dello scrivente *Servizio Genio Civile L'Aquila* si fa presente quanto appresso:

l'**Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti**, evidenzia che dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione è emerso che non vi sono, relativamente all'iniziativa di che trattasi, aspetti di specifica competenza.

In ogni caso si avverte che qualora sarà necessario un approvvigionamento idrico in relazione allo svolgimento dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto ci si dovrà attenere a quanto segue:

- a) nel caso che il prelievo di acqua avvenga con estrazione da falde sotterranee tramite pozzi o da corsi d'acqua superficiali, occorre che tali prelievi vengano regolarizzati ai sensi del nuovo Regolamento Regionale approvato con Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, pubblicato sul BURA Speciale n. 130 del 18.08.2007;
- b) nel caso sia previsto solo l'utilizzo dell'acqua distribuita dal Servizio Idrico Regionale, occorre acquisire il positivo nulla-osta da parte dell'Ente gestore l'acquedotto.

A tal riguardo si ricorda che non è consentito utilizzare o derivare acqua pubblica senza le necessarie autorizzazioni.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio Tecnico** del Servizio Genio Civile L'Aquila:

**Dato Atto** che, dall'esame della documentazione messa a disposizione emerge sostanzialmente quanto appresso:

- le opere in progetto ricadono nel sito identificato nel catasto del Comune di Sulmona al Foglio di Mappa n. 16, P.IIa n. 933, ubicato presso l'esistente impianto di trattamento rifiuti liquidi sito in località Santa Rufina del Comune di Sulmona (AQ);
- l'intervento in oggetto si rende necessario al fine di poter riattivare l'esistente impianto di trattamento chimico fisico per i rifiuti liquidi sito in località Santa Rufina nella zona industriale di Sulmona;
- l'ARAP intende procedere all'ammodernamento dell'impianto, attraverso una manutenzione straordinaria sulle apparecchiature che non risultano operative dal febbraio 2016, mantenendo invariato il quantitativo giornaliero di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi autorizzato con D.D. n. DN7/109 del 25/11/2005, pari a 50 tonnellate, e introducendo un'unità di trattamento chimico di iperossidazione, capace di perfezionare il processo e di garantire in uscita un refluo rispondente ai limiti per scarico in acque superficiali di cui alle tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. n.152 del 2006, con relativo scarico nel vicino Fiume Sagittario, per mezzo di un nuovo collettore lungo 82 mt ( $\varnothing 250$ ) + 276 mt ( $\varnothing 400$ );
- l'intervento in progetto, come dichiarato, determinerà un miglioramento dell'efficienza dell'impianto chimico fisico e una riduzione di carico inquinante per l'impianto biologico esistente ora in gestione SACA SpA;

**Considerato** che la zona d'intervento è soggetta ai seguenti vincoli di natura ambientale:

- ✓ Piano Paesaggistico Regionale – P.P.R. (D.Lgs. n. 42/2004), art. 142 , comma 1, lett. c) - *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* -;
- ✓ Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Pericolosità da Scarpata - La scarpata in esame, come pure riportato nella Carta Geomorfologica del PAI appartiene alla categoria genetica di erosione allo stato non attivo (NTA PAI, art. 20, Allegato F, punto n.3), pertanto non di frana;
- ✓ Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) - L'area oggetto di intervento non è interessata dal detto vincolo;
- ✓ Aree Protette – Rete Natura 2000 (SIC – ZCS, ZPS) - L'area oggetto di intervento non ricade in un Sito di interesse Comunitario, in una zona a Protezione Speciale e non rientra in Aree Protette;
- ✓ Area a Vincolo Archeologico - L'area oggetto di intervento non risulta interessata dalla presenza di vincoli archeologici;
- ✓ Vincolo Idrogeologico – Forestale (RD 3267 del 30/12/1923) - Gli interventi di progetto non rientrano all'interno delle aree vincolate, né sono previsti disboscamenti o escavazioni di forte impatto che minino la stabilità dell'area;

**Considerato**, altresì, che:

- la zona interessata dall'impianto chimico-fisico, ricade, secondo il P.R.G. vigente nel Comune di Sulmona all'interno dell'area individuata al CAPO VIII – ZONE SOTTOPOSTE AL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DEL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ED AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE. In particolare, si fa riferimento all'art. 3.60 – Zona SOTTOPOSTA AL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE NEL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE;
- secondo quanto statuito nel Piano Regolatore Territoriale di ARAP l'area dell'impianto esistente è ricompresa nelle zone per insediamenti industriali, pertanto compatibile con l'attività di trattamento rifiuti;
- la superficie totale dell'insediamento è pari a 8584 mq di cui 602,33 mq di superficie coperta, 1.971,2 di superficie impermeabile e 6010,5 mq di superficie permeabile. La superficie su cui si esercita l'attività è pari a 2573,52 mq;
- l'impianto consta di un edificio servizi costituito da un locale adibito ad uffici, una mensa, uno spogliatoio con relativi servizi igienici, un locale adibito a laboratorio analisi e una piccola officina e da un ulteriore edificio tecnologico destinato ad ospitare talune sezioni impiantistiche,

si rappresenta che non si ravvedono motivi ostativi all'iniziativa in esame.

Si precisa, in ogni caso, che le opere riguardanti lo scarico nel vicino Fiume Sagittario, per mezzo di un nuovo collettore lungo 82 mt (ø250) + 276 mt (ø400), interferiranno direttamente con corsi d'acqua di natura demaniale, di competenza regionale ricompresi nell'allegato "A" della L.R. n. 36 del 3/11/2015. Pertanto, relativamente alle intersezioni previste con detto corso d'acqua, necessita attivare le dovute procedure di cui al Regolamento n. 1 del 28.03.2022 della Regione Abruzzo, ai fini del rilascio delle necessarie Concessioni Idrauliche per gli scarichi previsti e per le occupazioni di aree demaniali, previa emissione delle relative autorizzazioni da parte delle Autorità Idrauliche competenti, così come previsto dall'art. 10 del citato Regolamento.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio Sismica** del Servizio Genio Civile L'Aquila si rappresenta che le modifiche introdotte alle normative vigenti dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento al comma 3, stabiliscono che, nel caso di opere pubbliche, la verifica preventiva accerti la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di Deposito e di Autorizzazione per le costruzioni in "zone sismiche", nonché di Denuncia dei Lavori all'ufficio del Genio Civile.

I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per tutto quanto sopra riportato, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni di assoggettabilità dell'intervento alle prescrizioni di cui l'art 42, comma 3 del D.Lgs 36/2023, si rappresenta che l'Ufficio Sismica dello scrivente Servizio Genio Civile L'Aquila non ha specifiche competenze in merito alla realizzazione delle opere progettate.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
e Resp.le del Procedimento  
*Dott. Arch. Gilberto DI GIORGIO*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
*Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI*